

## Verbale : Riunione con Portatori di interesse – date 26 settembre 2023 e 3 ottobre 2023

**Data 26 settembre 2023**

**Presenti:**

- 1) Presidente Ente Nazionale Sordi: Angelo Raffaele Cagnazzo
- 2) Responsabile Ufficio Studi e Progetti – Sede centrale ENS: Amir Zuccalà

Per le università interessate:

Elena Mignosi (Università Palermo)  
Anna Cardin (Università Cà Foscari)  
Paola Perucchini (Università Roma Tre)  
Arianna Bello (Università Roma Tre)

In collaborazione con

Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione – Consiglio Nazionale delle Ricerche – Ricercatrice esperta di sordità Elena Tomasuolo

Durante l'incontro viene ribadita dalle Università coinvolte come la figura professionale dell'Assistente alla Comunicazione, in base alla legge vigente, opera nella scuola con numerose criticità (su richiesta della famiglia dello studente sordo; dispone di diploma o laurea e quindi ha formazione eterogena; ha competenze di Lingua dei Segni Italiana non sempre adeguate ai bisogni dello studente sordo). Pertanto la proposta della presente Laurea Magistrale è spingere verso una maggiore formazione e una revisione e uniformità del ruolo professionale.

Inoltre, si osserva come l'accesso di studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento sia in aumento nel contesto universitario, mentre sta progressivamente diminuendo l'accesso di studenti con disturbi sensoriali (es. sordi), in quanto non adeguatamente sostenuti durante il loro percorso scolastico.

L' *Ente Nazionale Sordi* ribadisce l'importanza di figure professionali dentro la scuola che abbiano solide competenze di Lingua dei Segni Italiana e si auspica che con questa Laurea Magistrali i futuri Assistenti alla Comunicazione ricevano una formazione in LIS adeguata per fini comunicativi e per trasmettere conoscenze e vocabolario specifico legato alle varie discipline (come richiesto nelle scuole secondarie).

Le Università ribadiscono che l'intento della Laurea Magistrale è anche quella di formare una figura professionale che dispone sia di conoscenze di Lingua dei Segni Italiana elevata ma anche di tecniche di comunicazione che agevolano studenti che non usano la Lingua dei Segni Italiana.

Inoltre puntualizzano che la figura professionale disporrà di competenze pedagogiche tali per cui sarà capace di lavorare in team con docenti curricolari e di sostegno garantendo l'inclusione reciproca di studenti sordi e udenti.

L' *Ente Nazionale Sordi* ribadisce che la scuola dovrebbe dare a tutti gli studenti sordi in modo prioritario un Assistente alla Comunicazione e per questo bisogna spingere verso una modifica della legge attuale che attribuisce tale figura allo studente solo se la famiglia ne fa richiesta. Questa figura deve avere competenze specifiche per lavorare a scuola (ad esempio, essere in grado di elaborare un Piano Educativo Individualizzato) mentre tali competenze oggi non sono padroneggiate.

Le università ribadiscono che la figura professionale dell'Assistente alla Comunicazione ha il compito di lavorare sia a scuola ma anche con altre istituzioni (famiglia; realtà sanitarie) per attuare un processo di sensibilizzazione al riconoscimento dei bisogni delle persone sorde. Pertanto la Laurea Magistrale intende fornire strumenti, competenze e conoscenze adeguate per garantire gli apprendimenti e inclusione per gli studenti con disordini sensoriali.

*L'Ente Nazionale Sordi* fornisce un parere positivo all'istituzione del nuovo corso di laurea. Garantisce supporto, in particolare per l'accreditamento della formazione delle competenze di Lingua dei Segni Italiana in entrata per gli studenti che vogliono iscriversi al Corso. Inoltre esprime interesse a lavorare con l'Università anche sul piano del riconoscimento politico della figura di Assistente alla Comunicazione.

**Data 3 ottobre 2023**

**Presenti:**

- 1) Istituto Statale di Istruzione Specializzata per Sordi A. Magarotto - Dirigente Isabella Pinto e Francesco Ciaccio
- 2) Ente Nazionale Sordi - Amir Zuccalà e Giuseppe Amorini
- 3) Il Treno soc. coop. sociale ONLUS - Alessandra Marras
- 4) Federazione Italiana Rete Sostegno e Tutela - Maurizio Benincasa
- 5) Istituto Statale Sordi di Roma - Isabella Pinto e Katia Spampinato
- 6) Segni di Integrazione - Lazio Coop. Soc. Onlus - Alessandro De Luca

Per le università interessate:

Elena Mignosi (Università Palermo)

Anna Cardin (Università Cà Foscari)

Arianna Bello (Università Roma Tre)

In collaborazione con

Istituto di Scienze e Tecnologie della Cognizione – Consiglio Nazionale delle Ricerche –

Ricercatrice esperta di sordità - Elena Tomasuolo

L' *Ente Nazionale Sordi* ribadisce l'importanza di fornire avanzate competenze di Lingua dei Segni Italiana agli Assistenti alla Comunicazione, affinché essi possano lavorare in tutti gli ordini di scuola e anche sostenere l'apprendimento dei sordi nei contesti universitari. Pertanto si riflette sull'importanza di stabilire un monte ore congruo di ore di Lingua Italiana dei Segni che deve essere acquisita prima della Laurea magistrale e anche durante il corso.

Le università ribadiscono che la Laurea Magistrale offre uno sbocco professionale di pedagogo, facilitatore della relazione tra studenti sordi e udenti, lo studente e l'insegnante nel contesto scolastico e che deve stimolare l'acquisizione di competenze comunicative e interattive da parte degli studenti. Tale figura professionale sarebbe necessaria nei contesti scolastici dove sono iscritti più studenti sordi per una classe, andando a favorire sensibilizzazione e partecipazione attiva e integrazione da parte delle famiglie udenti e sorde, e utilizzo di differenti metodologie in classe che favoriscano l'apprendimento didattico per tutti.

La *Federazione Italiana Rete Sostegno e Tutela*, reputano fondamentale questo percorso di laurea che agisce nella direzione di una modifica della legislazione per consentire l'inclusione dentro il mondo della scuola delle persone con un disturbo sensoriale. Ribadisce che attualmente gli insegnanti di sostegno non conoscono in modo adeguato la Lingua dei Segni Italiana e ciò costituisce una grave carenza. Reputano importante differenziare l'Assistente alla Comunicazione e l'Assistente alla Autonomia (che viene richiesto in condizione di grave disabilità). L'Assistente alla Comunicazione è infatti quella figura professionale propensa a garantire autonomia relazionale, sociale, comunicativa ed emotiva; che può consentire una inclusione reciproca di tutte le parti (genitori, insegnanti, alunni) presenti a scuola.

*Segni di Integrazione - Lazio Coop. Soc. Onlus* - sottolinea competenze non uniformi nella categoria degli Assistenti alla Comunicazione e posizioni contrattuali molto diverse. Tale figura, preposta a supportare studenti con disordini sensoriali (es. sordi, cechi) deve favorire sia agli apprendimenti che

l'inclusione nel contesto scolastico e facilitare la comunicazione scuola - famiglia. Pertanto a tale figura professionale è richiesta una elevata conoscenza in merito alla sordità o cecità, competenze relative a tecniche che permettono la reale inclusione di queste persone. Quindi a loro avviso il nuovo corso di laurea deve offrire competenze e conoscenze pedagogiche, didattiche, psicologiche e di conoscenza della LIS approfondite per gestire tali complessità.

Il *Treno soc. coop. sociale ONLUS*, ribadisce che è necessario che vengano coinvolte nel percorso di Laurea insegnanti sordi e venga promosso il corso all'interno della comunità sorda, affinché molti studenti che frequentano il corso di studi siano, sordi o ciechi e non solo udenti. In tal senso l'esperienza universitaria diventa portatrice di una specificità e si arricchisce la proposta medesima. Si ribadisce che la proposta formativa della Laurea Magistrale deve permettere l'acquisizione di un livello elevato di competenza in Lingua dei Segni Italiani e quindi gli studenti udenti che frequentano il corso di laurea devono fare esperienza teorica e pratica di apprendimento della Lingua dei Segni Italiana di buon livello.

Le università ribadiscono che il percorso di Laurea Magistrale proposto intende fare apprendere un livello di Lingua Italiana dei Segni corrispondente al terzo livello rispetto alle indicazioni dell'ENS, ma si precisa che tale figura professionale acquisirà competenze anche in altre modalità comunicative. Le università ascoltate le parti interessate, intendono prendere in considerazione:

- Frequenza della Lingua dei Segni Italiana obbligatoria in tutte le tre sedi interessate;
- Valutazione delle competenze Lingua dei Segni in ingresso degli studenti della Laurea Magistrale: proposta di lavoro congiunto con Ente Nazionale Sordi per stilare un elenco di Enti accreditati per il riconoscimento della validità del livello di Lingua dei Segni Italiana raggiunto prima dell'ingresso nel Corso di Laurea
- Istituzione di Tirocini che prevedano convenzioni con le scuole di diverso ordine e grado ma anche di tirocini professionalizzanti post-laurea